

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	0
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	0
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	0
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Nominati in presenza di certificazioni
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Possibilità di attivarli in presenza di bisogni rilevati
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Possibilità di attivarli in presenza di bisogni rilevati Possibilità di attivarli in presenza di bisogni rilevati
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Possibilità di attivarli in presenza di bisogni rilevati
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Possibilità di attivarli in presenza di bisogni rilevati
Funzioni strumentali / coordinamento		no
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Coordinatrice

		didattica
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		no
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		no
Altro:		no

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Promozione di azioni di formazione promosse da Fism e rivolte alle famiglie
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Promozione di azioni promosse dalla Parrocchia e rivolte alle famiglie
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	no
	Altro:	rapporti di collaborazione e di coordinamento con le scuole primarie limitrofe
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Con la Parrocchia

	Progetti a livello di reti di scuole	no			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Adesione a proposte Fism			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Adesione a proposte Fism			
	Didattica interculturale / italiano L2	Adesione a proposte Fism			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Adesione a proposte Fism			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Adesione a proposte Fism			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		x			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

La nostra scuola non ha nel proprio organico dell'autonomia docenti specialisti di sostegno: la nomina di questi viene autorizzata solo a fronte della certificazione di un/una alunno/a iscritto/a all'istituto. Tuttavia, le esperienze pregresse testimoniano della tempestività di intervento da parte dell'amministrazione nel nominare un'insegnante, fornita di curriculum coerente con il profilo richiesto (anche se non sempre del titolo specialistico, considerata la sostanziale irreperibilità); in generale, l'intera organizzazione ha comunque imparato ad essere attenta alle diversità e ai bisogni individuali dei bambini, adottando uno stile di lavoro inclusivo anche in assenza di specifiche certificazioni.

Significativo appare anche lo sforzo di accompagnare con delicatezza i genitori di bimbi che necessitano di accertamenti diagnostici già in questi primi anni di percorso scolastico, in modo che le diagnosi siano tempestive e precedano l'ingresso nella scuola dell'obbligo.

- Rendere più efficace l'accompagnamento dei genitori di minori che necessitano di approfondimenti diagnostici.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La FISM e il relativo Coordinamento insegnanti sono una risorsa molto importante dal punto di vista della formazione e la nostra scuola aderisce a tali opportunità.

- Aumentare la partecipazione della comunità professionale ai cicli di formazione proposti da Fism

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

vd schede di osservazione individualizzate

- Progettare schede di valutazione personalizzate

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola:

- attraverso l'azione del coordinamento didattico rendere più efficace l'organizzazione

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Rapporto con gli specialisti

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative: nella nostra scuola le famiglie hanno la possibilità di partecipare attivamente e di dare il loro contributo; in particolare attraverso la rappresentanza negli organi collegiali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzare tutte le famiglie sul tema della diversità
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevedere nel curriculum di istituto specifiche azioni volte a promuovere l'inclusione
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anche in assenza di certificazioni favorire una organizzazione che sia sempre pronta ad accogliere e ad includere
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare il rapporto con le diverse scuole primarie che accolgono i nostri alunni, nell'ottica della segnalazione precoce di bisogni speciali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _____
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.)**